



COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2021**

IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" (D.Lgs. n. 126/2014).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione è evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15254364,61
RISCOSSIONI	(+)	3480558,70	48799032,27	52279590,97
PAGAMENTI	(-)	15861259,09	45303660,72	61164919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6369035,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6369035,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	21774543,21	11545415,94	33319959,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7491392,31	6456940,33	13948332,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55654,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			984464,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			24700543,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	- 13.687.944,12	- 21.049.573,79	-15.656.123,62
di cui:			
Fondi vincolati	4.932.532,30	8.883.863,22	8.892.471,61
Fondi accantonati	12.336.437,07	29.423.838,47	31.191.727,24
Fondi destinati ad investimento	278.865,93	272.468,27	272.468,27
Parte disponibile			

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo **accantonata** è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), nonché dal Fondo garanzia debiti commerciali, sul quale sono proposte alcune considerazioni aggiuntive, in calce.

La quota **vincolata** è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			16.623.907,12
Accantonamento residui presunti al 31/12/2021. (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			13.680.881,53
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			437.378,71
Altri accantonamenti (ad es. FGDC)			449.559,88
Totale parte accantonata (B)			31.191.727,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			866.286,92
Vincoli derivanti da trasferimenti			7.770.793,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			255.391,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			8.892.471,61
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			272.468,27
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-15.656.123,62
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2021, poiché l'ente non ha rispettato nessuna delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di € 78.000,00.

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2021 l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto di entrambe le condizioni.

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente;
- gli interventi negli investimenti;
- l'utilizzo dei movimenti di fondi;
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.254.364,61			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	310.912,67		Disavanzo di Amministrazione (3)	4.181.608,93	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	378.154,21				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	9.523,16				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titol 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.364.255,01	7.992.225,08	Titol 1 Spese correnti	13.880.101,98	18.438.709,90
Titol 2 Trasferimenti correnti	2.147.290,30	1.897.590,50	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(5)	55.654,38	
Titol 3 Entrate extratributarie	3.904.595,60	2.466.654,04	Titol 2 Spese in conto capitale	256.961,08	571.082,77
Titol 4 Entrate in conto capitale	1.129.692,66	189.802,19	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)	984.464,40	
Titol 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titol 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)	0,00	
Totale entrate finali	20.545.833,57	12.546.271,81	Totale spese finali	15.177.181,84	19.009.792,67
Titol 6 Accensione Prestiti	3.554.129,01	3.554.129,01	Titol 4 Rimborso Prestiti	1.379.052,36	6.106.663,42
Titol 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità (6)	3.554.129,01	
Titol 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	36.244.485,63	36.179.190,15	Titol 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate	60.344.448,21	52.279.590,97	Titol 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	36.244.485,63	36.048.463,72
TOTALE COMPLESSIVO	61.043.038,25	67.533.955,58	Totale spese dell'esercizio	56.354.848,84	61.164.919,81
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	60.536.457,77	61.164.919,81
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI	506.580,48	6.369.035,77
TOTALE A PAREGGIO	61.043.038,25	67.533.955,58	TOTALE A PAREGGIO	61.043.038,25	67.533.955,58
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+)/ Disavanzo di competenza (-)	506.580,48	
			b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021(+) (8)	158.477,45	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	8.608,39	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	339.494,64	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibri di bilancio (+)/(-)	339.494,64	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-1.103.252,97	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.442.747,61	

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, sia interamente esigibile nello stesso anno;

- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sia ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.254.364,61
Utilizzo avanzo di amministrazione	310.912,67	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	378.154,21	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.523,16	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	13.364.255,01	7.992.225,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.147.290,30	1.897.590,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.904.595,60	2.466.654,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.129.692,66	189.802,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	20.545.833,57	12.546.271,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.554.129,01	3.554.129,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	36.244.485,63	36.179.190,15
Totale entrate dell'esercizio	60.344.448,21	52.279.590,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	61.043.038,25	67.533.955,58
DISAVANZO DI COMPETENZA		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
TOTALE A PAREGGIO	61.043.038,25	67.533.955,58

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	4.181.608,93	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e con contratto con accensione di prestiti		
Titolo 1 - Spese correnti	13.880.101,98	18.438.709,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.654,38	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	256.961,08	571.082,77
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	984.464,40	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Totale spese finali	15.177.181,84	19.009.792,67
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.379.052,36	6.106.663,42
Fondo anticipazioni di liquidità	3.554.129,01	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	36.244.485,63	36.048.463,72
Totale spese d'esercizio	56.354.848,84	61.164.919,81
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	60.536.457,77	61.164.919,81
AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	506.580,48	6.369.035,77
TOTALE A PAREGGIO	61.043.038,25	67.533.955,58

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si verificheranno nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza sia quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.254.364,61
RISCOSSIONI	(+)	3.480.558,70	48.799.032,27	52.279.590,97
PAGAMENTI	(-)	15.861.259,09	45.303.660,72	61.164.919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.369.035,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.369.035,77

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con deliberazione n. 67 del 21.04.2022.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/2021)	Residui finali (31/12/2021)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	8.190.544,32	13.422.145,77
Trasferimenti correnti	+	45.841,95	255.159,80
Extratributarie	+	12.328.359,60	12.043.116,14
Entrate in conto capitale	+	2.611.093,68	3.550.984,15
Riduzione di attività finanziarie	+		-
Accensione di prestiti	+	89.153,13	89.153,13
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	64,55	-
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		-
Entrate C/terzi e partite giro	+	3.955.739,88	3.959.400,16
Totale		27.220.797,11	33.319.959,15
Residui passivi			
Correnti	+	13.216.361,06	8.148.846,83
In conto capitale	+	1.947.925,08	1.626.864,83
Incremento attività finanziarie	+		-
Rimborso di prestiti	+	4.727.611,07	0,01
Chiusura anticipazioni da	+		-
Spese C/terzi e partite giro	+	4.664.990,97	4.172.620,97
Totale		24.556.888,18	13.948.332,64

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

<i>Rendiconto 2021 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo I – Entrate tributarie	13.092.711,57	13.364.255,01
Titolo II – Trasferimenti correnti	5.341.403,87	2.147.290,30
Titolo III – Entrate extratributarie	6.542.827,35	3.904.595,60
ENTRATE CORRENTI	24.976.942,79	19.416.140,91
Titolo IV – Entrate in conto capitale	14.771.496,91	1.129.692,66
Titolo V – Riduzione attività finanz.		
Titolo VI – Accensione prestiti	3.554.129,01	3.554.129,01
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.325.625,92	4.683.821,67
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	10.000.000,00	
Titolo IX – Servizi conto terzi	42.249.764,48	36.244.485,63
Totale entrate	95.552.333,19	60.344.448,21

Le entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), i tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Tip. 103); le compartecipazioni di tributi (Tip. 104); i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301)

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.437.634,19	10.437.634,19	3.487.919,74	1.024.356,15
1010106	Imposta municipale propria	6.690.611,79	6.690.611,79	2.011.056,10	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	962.149,72	962.149,72	962.149,72	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.522.000,00	2.522.000,00	322.767,92	1.024.356,15
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	75.672,28	75.672,28	70.672,48	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	187.169,40	187.169,40	121.242,52	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	31,00	31,00	31,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.926.620,82	2.926.620,82	2.926.620,82	553.328,37
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	2.926.620,82	2.926.620,82	2.926.620,82	553.328,37
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.364.255,01	13.364.255,01	6.414.540,56	1.577.684,52

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da imprese (Tip.103), e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.147.290,30	2.147.290,30	1.897.590,50	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.237.129,64	1.237.129,64	1.172.806,82	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	910.160,66	910.160,66	724.783,68	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.147.290,30	2.147.290,30	1.897.590,50	0,00

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.293.097,84	2.293.097,84	204.247,85	878.125,59
3010002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.210.943,95	2.210.943,95	170.105,35	878.125,59
3010003	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	82.153,89	82.153,89	34.142,50	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.118.505,05	1.118.505,05	60.550,06	1.012.564,59
3020001	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.000,00	41.000,00	15.580,00	0,00
3020002	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	46.154,00	46.154,00	26.183,60	0,00
3020003	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.031.351,05	1.031.351,05	18.786,46	1.012.564,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3030003	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	492.992,71	492.992,71	303.981,95	7.184,00
3050002	Rimborsi in entrata	354.178,62	354.178,62	173.376,31	7.184,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	138.814,09	138.814,09	130.605,64	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.904.595,60	3.904.595,60	568.779,86	1.897.874,18

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Entrate in conto capitale					
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	956.949,73	956.949,73	40.234,38	0,00
4020001	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	916.715,35	916.715,35	0,00	0,00
4020002	Contributi agli investimenti da Famiglie	40.234,38	40.234,38	40.234,38	0,00
4020005	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	172.742,93	172.742,93	149.567,81	0,00
4030001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030010	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	67.824,18	67.824,18	47.649,06	0,00
4030011	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	104.918,75	104.918,75	101.918,75	0,00
4030014	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040001	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040002	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4050004	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.129.692,66	1.129.692,66	189.802,19	0,00

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Accensione Prestiti					
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.554.129,01	3.554.129,01	3.554.129,01	0,00
6030001	Finanziamenti a medio lungo termine	3.554.129,01	3.554.129,01	3.554.129,01	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	3.554.129,01	3.554.129,01	3.554.129,01	0,00

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI Esercizio 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2021 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	13.216.361,06	PR	10.453.076,08	R	-508.906,31	ECP	6.110.196,35	EP	2.254.378,67
		CP	20.045.952,71	PC	7.985.633,82	I	13.880.101,98			EC	5.894.468,16
		CS	29.439.464,25	TP	18.438.709,90	FPV	55.654,38			TR	8.148.846,83
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.947.925,08	PR	538.153,27	R	-6.938,56	ECP	13.598.990,26	EP	1.402.833,25
		CP	14.840.415,74	PC	32.929,50	I	256.961,08			EC	224.031,58
		CS	16.788.340,82	TP	571.082,77	FPV	984.464,40			TR	1.626.864,83
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	4.727.611,07	PR	4.727.611,07	R	0,00	ECP	3.554.129,01	EP	0,00
		CP	4.933.181,37	PC	1.379.052,35	I	1.379.052,36			EC	0,01
		CS	6.106.663,43	TP	6.106.663,42	FPV	0,00			TR	0,01
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	10.000.000,00	EP	0,00
		CP	10.000.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	10.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	4.664.990,97	PR	142.418,67	R	-688.391,91	ECP	6.005.278,85	EP	3.834.180,39
		CP	42.249.764,48	PC	35.906.045,05	I	36.244.485,63			EC	338.440,58
		CS	31.914.755,45	TP	36.048.463,72	FPV	0,00			TR	4.172.620,97
TOTALE TITOLI		RS	24.556.888,18	PR	15.861.259,09	R	-1.204.236,78	ECP	39.268.594,47	EP	7.491.392,31
		CP	92.069.314,30	PC	45.303.660,72	I	51.760.601,05			EC	6.456.940,33
		CS	94.249.223,95	TP	61.164.919,81	FPV	1.040.118,78			TR	13.948.332,64
TOTALE GENERALE SPESE		RS	24.556.888,18	PR	15.861.259,09	R	-1.204.236,78	ECP	39.268.594,47	EP	7.491.392,31
		CP	96.250.923,23	PC	45.303.660,72	I	51.760.601,05			EC	6.456.940,33
		CS	94.249.223,95	TP	61.164.919,81	FPV	1.040.118,78			TR	13.948.332,64

Le spese correnti Titolo I°

Rientrano in questo titolo le spese per redditi da lavoro dipendente (101), le imposte e tasse a carico dell'ente (102), le spese per acquisto di beni e servizi (103), le spese per trasferimenti correnti (104), le spese per interessi passivi (107), le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate (109) e le altre spese correnti (110).

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	3.372.663,35	3.372.663,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	220.643,94	220.643,94
103	Acquisto di beni e servizi	7.733.042,07	7.733.042,07
104	Trasferimenti correnti	1.332.427,50	1.332.427,50
107	Interessi passivi	660.915,47	660.915,47
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	423.630,22	423.630,22
110	Altre spese correnti	136.779,43	136.779,43
100	Totale TITOLO 1	13.880.101,98	13.880.101,98

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione è rappresentata nel prospetto che segue.

Indebitamento complessivo	Rendiconto
(Consistenza al 31.12)	2021
Consistenza iniziale (+)	5.596.298,14
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	1.126.338,52
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
Totale consistenza finale 31.12	4.469.959,62

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2021
Esposizione massima per interessi passivi		
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		2019
Esposizione massima per interessi passivi		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	8.697.305,63
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	2.234.440,85
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	3.366.513,14
Totale entrate primi tre titoli		14.298.259,62
Limite massimo esposizione per interessi passivi		1.429.825,96
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00%
Limite teorico interessi		
Esposizione effettiva		2021
Interessi passivi Interessi su mutui	+	660.915,47
Interessi su prestiti obbligazionari	+	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	+	
Interessi passivi		660.915,47
Contributi in C/interessi C		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	
Totale Contributi C/interessi		
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		2021
Verifica prescrizione di legge		
Limite teorico interessi	+	1.429.825,96
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	660.915,47
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		768.910,49

Le spese in conto capitale Titolo II°

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono-programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo titolo le spese in conto capitale per investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Macro.202) e i contributi agli investimenti (Macro.203).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 2 Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	191.961,08	191.961,08
203	Contributi agli investimenti	65.000,00	65.000,00
200	Totale TITOLO 2	256.961,08	256.961,08

Rimborso di prestiti Titolo IV°

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui scade l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questo titolo il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), il rimborso dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 4 Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	150.069,47	150.069,47
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.228.982,89	1.228.982,89
400	Totale TITOLO 4	1.379.052,36	1.379.052,36

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni detenute dall'Ente.

Denominazione	Partita IVA o codice fiscale	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Asmenet Calabria soc cons. a rl	02729450797	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	SI	1,669
Ce.F.R.I.S. Scarl	02060850803	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	0,08
Gio.Se.Ta. S.p.A. in Liquidazione	02390140800	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	25,5
Piana Ambiente SpA - in fallimento	02389030798	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	4,87
Progetto Magna Grecia srl – in fallimento	03179420785	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	7
Promedia Soc. Cons. a rl in scioglimento	02171040807	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	1,82
Tauro Ambiente SpA - inattiva	02196190801	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	49

Costo dei principali servizi offerti al cittadino

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni pari al 36,95%.

Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, la percentuale di copertura si è assestata al 46%.

La situazione è come riportata nel prospetto che segue.

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
MENSA SCOLASTICA	19.485,44	5.891,86	- 13.593,58	100%
MUSEI E PINACOTECHE	36,12	42.102,06	42.065,94	0%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
TOTALE	19.521,56	47.993,92	28.472,36	41%

Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO										
DEL BILANCIO										
Missione e Programma	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)	
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione										
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.159,02	10.159,02
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.300,00	18.300,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.459,02	28.459,02
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										
01 Polizia locale e amministrativa	30.147,47	30.147,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.148,06	9.148,06
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	30.147,47	30.147,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.148,06	9.148,06
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio										
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	9.523,16	9.523,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	916.715,35	916.715,35
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	9.523,16	9.523,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	916.715,35	916.715,35
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.970,00	29.970,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.970,00	29.970,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
03 Rifiuti	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.730,00	24.730,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.979,05	28.979,05
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.709,05	53.709,05
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
05 Interventi per le famiglie	198.006,74	198.006,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.117,30	2.117,30
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	198.006,74	198.006,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.117,30	2.117,30
TOTALE	387.677,37	387.677,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040.118,78	1.040.118,78

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/Entrata) sia quello stanziato in spesa (FPV/Uscita).

Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio.

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente e investimenti.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata		Rendiconto 2021
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2021 (FPV/E)	+	378.154,21
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2021 (FPV/E)	+	9.523,16
Totale		387.677,37

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come *"posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati"*.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi a impegno di spesa.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo. L'ammontare dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede un intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)= (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.949.714,45	6.472.431,32	13.422.145,77			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.949.714,45	6.472.431,32	13.422.145,77	7.511.960,01	7.511.960,01	55,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.949.714,45	6.472.431,32	13.422.145,77	7.511.960,01	7.511.960,01	55,97
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	249.699,80	5.460,00	255.159,80	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	249.699,80	5.460,00	255.159,80	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.088.849,99	7.901.940,07	9.990.790,06	9.072.476,71	9.072.476,71	90,81
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.057.954,99	184.672,07	1.242.627,06	39.470,40	39.470,40	3,18
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	189.010,76	620.688,26	809.699,02	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.335.815,74	8.707.300,40	12.043.116,14	9.111.947,11	9.111.947,11	75,66
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	916.715,35	1.220.948,48	2.137.663,83			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	916.715,35	643.038,44	1.559.753,79			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	577.910,04	577.910,04			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.175,12	1.390.145,20	1.413.320,32			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	20.175,12	1.390.145,20	1.410.320,32			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	939.890,47	2.611.093,68	3.550.984,15	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		11.475.120,46	17.796.285,40	29.271.405,86	16.623.907,12	16.623.907,12	56,79
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		939.890,47	2.611.093,68	3.550.984,15	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(n)		10.535.229,99	15.185.191,72	25.720.421,71	16.623.907,12	16.623.907,12	64,63
CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ESERCIZIO 2021		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5		(g)	29.271.405,86	(h)	16.623.907,12		
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		(i)	0,00	(l)	0,00		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)			0,00		0,00		
TOTALE			29.271.405,86		16.623.907,12		

Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è equilibrata:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	378.154,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.181.608,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.416.140,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.880.101,98
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.654,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.379.052,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.554.129,01
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-3.256.251,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	310.912,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-2.945.338,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	158.477,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.608,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-3.112.424,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.103.252,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.009.171,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.523,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.683.821,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	256.961,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	984.464,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		3.451.919,35
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.451.919,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.451.919,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		506.580,48
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021		158.477,45
Risorse vincolate nel bilancio		8.608,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		339.494,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.103.252,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.442.747,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-2.945.338,87
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-3.243.216,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)	158.477,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-1.103.252,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	8.608,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.234.044,60

Parametri di deficit strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO			
Comune di	GIOIA TAURO	Prov.	RC
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si X	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si X	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No X
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	No X

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna **ci sono** passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		28.756,00
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		38.735,99
TOTALE	-	67.491,99

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi e oneri) riferibili al periodo. Il saldo del conto economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di conto economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	10.437.634,19	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	2.926.620,82	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.187.524,68	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.147.290,30	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	40.234,38	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.293.097,84	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	82.153,89	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.210.943,95	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.267.517,14	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)		19.112.394,67	0,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	366.176,89	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.754.748,53	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	605.179,15	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.397.427,50	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.397.427,50	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	3.372.663,35	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.243.417,44	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.047,30	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	871.973,13	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	360.397,01	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	77.378,71	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	81.098,74	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	565.716,21	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)		14.463.806,52	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		4.648.588,15	0,00		

	<i>Proventi finanziari</i>	0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	660.915,47	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	660.915,47	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	660.915,47	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-660.915,47	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari	1.376.979,71	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	172.742,93	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.204.236,78	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	1.376.979,71	0,00		
25	Oneri straordinari	1.968.548,64	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.968.548,64	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	1.968.548,64	0,00		
	TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-591.568,93	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.396.103,75	0,00		
26	Imposte	212.483,94	0,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.183.619,81	0,00	23	23

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società e aziende speciali.

Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2021 del Comune di Gioia Tauro è pari ad € 19.112.394,67

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2021 del Comune di Gioia Tauro ammonta ad € 14.463.806,52

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

Il valore complessivo evidenzia un saldo **negativo** di € 660.915,47 imputabile interessi passivi.

D) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE: In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Il valore complessivo evidenzia un saldo di € 0,00.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Il valore per l'anno 2021 è pari ad € - 591.568,93 e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive oltre a oneri straordinari.

Dal risultato economico, infine, sono state decurtate le imposte, per un valore negativo finale di esercizio di € 212.483,94.

CONTO DEL PATRIMONIO

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei e i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore **positivo** (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di **equilibrio**.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza patrimoniale al 31/12.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2021
Fondo di dotazione		
Riserve	- 2.541.216,31	24.913.737,83
Risultato economico d'esercizio	- 2.591.758,36	3.183.619,81
<i>A) Patrimonio netto</i>	- 5.132.974,67	28.097.357,64
<i>B) Fondo per rischi ed oneri</i>	11.492.031,64	11.650.509,09
C) Trattamento di fine rapporto		
D) Debiti	31.927.476,21	22.933.268,32
E) Ratei e Risconti passivi	19.106.839,24	499.258,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.260.397,75	91.277.750,97
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	387.677,37	

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	34.550,93	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.329,38	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.329,38	34.550,93		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	10.185.447,30	11.084.579,05		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	653.148,19	0,00		
1.3	Infrastrutture	9.028.948,99	957.003,59		
1.9	Altri beni demaniali	503.350,12	10.127.575,46		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.958.029,55	12.032.667,93		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	14.468.134,87	11.482.347,22		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	2.076,62	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	249.473,03	66.464,42	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	193.750,00	207.805,10		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.349,79	1.694,08		
2.7	Mobili e arredi	40.245,24	21.578,84		
2.8	Infrastrutture	0,00	202.451,03		
2.99	Altri beni materiali	0,00	50.327,24		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.955.623,56	8.763.032,56	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	34.099.100,41	31.880.279,54		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	93.519,75	93.519,75	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	93.519,75	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	93.519,75		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	93.519,75	93.519,75		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.227.949,54	32.008.350,22		

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.367.520,84	1.843.766,06		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	6.367.520,84	1.150.381,59		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	693.384,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.806.143,95	2.656.935,63		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.225.233,91	2.079.025,59		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	580.910,04	577.910,04		
3	Verso clienti ed utenti	1.132.717,21	1.164.360,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	4.406.852,97	3.828.574,68	CII5	CII5
a	verso l'erario	595.897,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	53.493,92	51.736,12		
c	altri	3.757.462,05	3.776.838,56		
	Totale crediti	15.713.234,97	9.493.637,02		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.369.035,77	15.254.364,61		
a	Istituto tesoriere	6.369.035,77	15.254.364,61		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	6.369.035,77	15.254.364,61		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.082.270,74	24.748.001,63		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	7.020,57	7.020,57	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	7.020,57	7.020,57		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	56.317.240,85	56.763.372,42		

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

B) IMMOBILIZZAZIONI. La classe Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio netto dell'Ente Locale. Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il valore complessivo risulta pari a € 34.227.949,54

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI. Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale. Il valore è di € 35.329,38.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI. Le Immobilizzazioni Materiali rappresentano le risorse tangibili. Questa voce si presenta in bilancio per un valore di € 34.099.100,41.

II.1) BENI DEMANIALI. A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale

con le relative pertinenze; i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi. Il valore è di € 10.185.447,30.

III.2) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI. Ne fanno parte i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento. Per un valore di € 14.958.029,55.

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE. Nella voce trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi. Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private, ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di due principali elementi: la percentuale di capitale posseduta e il livello di controllo esercitato.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile).

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Per un valore di € 93.519,75.

C) ATTIVO CIRCOLANTE. L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

I) RIMANENZE. La voce è costituita dall'insieme di beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nelle risultanze contabili del Comune questa voce è riferita per un valore di € 0,00

II) CREDITI

- 1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o *ex lege* effettuati sulle risorse di natura impositiva. Importo di € 6.367.520,84
- 2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti. Per un valore di € 3.806.143,95
- 3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici. Per un valore di € 1.132.717,21
- 4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi. Per un valore di € 4.406.852,97

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. Si tratta di beni (titoli, partecipazioni, ecc.) acquistati dall'Ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per un valore di € 0,00

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE. Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso: il Tesoriere 6.369.035,77 e rientrano complessivamente nella voce Fondo di cassa.

I movimenti positivi e negativi del Fondo di Cassa corrispondono esattamente al totale delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza sia in conto residui effettuati nel corso dell'esercizio, desumibili direttamente dal Conto del Bilancio. Per un valore di € 6.369.035,77

D) RATEI E RISCONTI. I ratei e i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso e attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento.

La voce Ratei Attivi accoglie le quote di proventi da riferire al periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio relativo al successivo esercizio.

La voce Risconti Attivi accoglie invece le quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio. Per un valore di € 7.020,57

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione					
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	24.913.737,83	0,00		
b	da capitale	937.123,93	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.976.613,90	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.183.619,81	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-6.863.152,48	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.234.205,16	-5.132.974,67		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	11.650.509,09	11.492.031,64	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.650.509,09	11.492.031,64		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	8.984.935,68	11.468.199,10		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.554.129,01	4.658.340,07		
c	verso banche e tesoriere	2.231.605,88	2.381.675,35	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.199.200,79	4.428.183,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.981.568,85	14.558.651,89	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.375.935,35	533.189,50		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	417.639,62	246.500,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	958.295,73	286.689,50		
5	Altri debiti	4.590.828,44	4.737.435,72	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.949,38	115.571,18		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.222,42	7.572,34		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.835,25	0,00		
d	altri	4.533.821,39	4.614.292,20		
	TOTALE DEBITI (D)	22.933.268,32	31.297.476,21		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	499.258,28	19.106.839,24	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	18.607.580,96		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	17.645.474,07		
b	da altri soggetti	0,00	962.106,89		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	499.258,28	499.258,28		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		499.258,28	19.106.839,24		
TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)		56.317.240,85	56.763.372,42		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto di rideterminare, secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

I) **Il fondo di dotazione;**

II) **Le riserve.** Si tratta dei risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire);

III) **Risultato economico di esercizio.** Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 20.., che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili e immobili, qualificati come beni culturali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2. "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il patrimonio netto presenta al 31.12.2021, un valore complessivo di € 21.234.205,16

B) FONDI PER RISCHI E ONERI. All'interno di questa voce patrimoniale, fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche, sono rappresentate eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia e presenta un valore di € 11.650.509,09

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

1) DEBITI DI FINANZIAMENTO. Tale sottoclasse comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti:

- a) prestiti obbligazionari;
- b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti;
- c) verso altri finanziatori.

L'ammontare risulta pari a € 8.984.935,68

2) DEBITI VERSO FORNITORI. I Debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi. Per un ammontare di € 7.981.568,85

3) ACCONTI. L'ammontare è di € 0,00

4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI. La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti. Per un ammontare di € 1.375.935,35

5) ALTRI DEBITI. Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti. Per un ammontare di € 4.590.828,44

E) RATEI E RISCOINTI. La classe in esame accoglie i valori di rettifica e integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico. La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che saranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio. La voce Riscosti passivi accoglie le quote di proventi

accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio. Per un ammontare di € 499.258,28

CONTI D'ORDINE. I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Sono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri per un ammontare di € 0,00

Gioia Tauro, li 27.04.2022